



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Servizio Previdenza

- > Agenzia Conservatoria Coste
agenziaconservatoriacoste@pec.regione.sardegna.it
- > Agenzia Forestas
direzione.generale@pec.forestas.it
- > ARGEA
argea@pec.agenziaargea.it
- > AGRIS
protocollo@pec.agrisricerca.it
- > AREA
area@pec.area.sardegna.it
- > ARPAS
arpas@pec.arpa.sardegna.it
- > ASPAL
agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it
- > LAORE
protocollo.agenzia.laore@legalmail.it
- > ENAS
protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it
- > ERSU Cagliari
ersuca.direzionegenerale@pcert.postecert.it
- > ERSU Sassari
affarigenerali@pec.ersusassari.it
- > ISRE
isresardegna@pec.it
- > SARDEGNA RICERCHE
protocollo@cert.sardegna.ricerche.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione
Servizio Previdenza

- > ASE
agenziasardaentrate@pec.regione.sardegna.it
- > Abbanoa S.p.A
protocollo@pec.abbanoa.it
- > Comune di Cagliari
protocollogenerale@comune.cagliari.legalmail.it
- > Comune di Sant'Andrea Frius
protocollo@pec.comune.santandreafrius.ca.it

Oggetto: erogazione dei piccoli prestiti ai dipendenti iscritti al F.I.T.Q. – Indicazioni operative per la trattenuta in busta paga delle rate e versamento al F.I.T.Q..

Come noto con la legge regionale n. 17/2021 è stata data la possibilità anche ai dipendenti e ai dirigenti di ruolo degli enti regionali di cui all'articolo 1, commi 2 e 2-bis della legge regionale n. 31 del 1998 di iscriversi al F.I.T.Q. ai soli fini della rendita vitalizia e dell'una tantum.

Diversi dipendenti degli Enti in indirizzo hanno presentato domanda per potersi iscrivere al Fondo e sono attualmente iscritti.

A partire da gennaio 2025 a questi dipendenti verrà data la possibilità di poter richiedere i piccoli prestiti che il Fondo concede ai propri iscritti ai sensi dell'art. 12 della L.R. 27/2011.

Questi prestiti vengono erogati dal Fondo con accredito della somma sul conto corrente bancario indicato dall'iscritto nella domanda e vengono restituiti con trattenuta della rata mensile dallo stipendio e successivo versamento sul conto corrente bancario del F.I.T.Q..

Affinché la gestione dei prestiti si svolga correttamente, è fondamentale la collaborazione degli Enti datori di lavoro degli iscritti richiedenti. Questi Enti, incaricati di trattenere le rate e versarle al F.I.T.Q., dovranno attenersi alle seguenti disposizioni.

Successivamente all'erogazione del prestito il F.I.T.Q. comunicherà all'Ente datore di lavoro i dati e i riferimenti del prestito erogato, la matricola di iscrizione al Fondo, il cognome e nome del dipendente interessato, l'importo della rata mensile, la data di inizio e fine delle trattenute, il codice



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione
Servizio Previdenza

IBAN del conto corrente bancario del F.I.T.Q. sul quale dovranno essere versate le trattenute effettuate.

Il versamento delle rate dovrà essere effettuato entro il mese successivo a quello cui la trattenuta si riferisce (es.: le trattenute effettuate nella busta paga di marzo dovranno essere versate al F.I.T.Q. entro il 30 aprile).

Entro la medesima scadenza l'Ente interessato dovrà comunicare al F.I.T.Q. l'elenco delle trattenute effettuate e versate al Fondo e trasmettere alla casella mail aagg.personale.fitq@regione.sardegna.it il file excel "Distinta rateizzazione" compilato con i seguenti dati relativi a ciascuna trattenuta effettuata:

- Matricola F.I.T.Q. del dipendente
- Importo trattenuto
- Data inizio prestito
- Data fine prestito.

Esempio del file excel:

Matricola	Importo trattenuto	Data inizio prestito	Data fine prestito

Agli Enti in indirizzo si chiede di verificare la compatibilità delle disposizioni date con le procedure interne e di segnalare eventuali necessità di adeguamento.

Si coglie l'occasione per riepilogare i requisiti che è necessario possedere per accedere alla prestazione in argomento, le modalità di presentazione delle domande ed i criteri e presupposti per l'accoglimento delle medesime.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione
Servizio Previdenza

Si ricorda che i prestiti sono concessi secondo le modalità stabilite con la deliberazione della Giunta regionale n. 30/18 del 30/09/2022 “Nuove linee guida per la concessione e l’erogazione dei piccoli prestiti agli iscritti al Fondo Integrativo Trattamento di Quiescenza dipendenti regionali (F.I.T.Q.)”.

AVENTI DIRITTO

Possono chiedere la concessione del piccolo prestito tutti gli iscritti al Fondo in servizio, compresi i dipendenti di altre amministrazioni che hanno conservato l’iscrizione al F.I.T.Q. o che si siano iscritti a decorrere dal 1° gennaio 2022 e che:

1. abbiano almeno 3 anni di iscrizione al F.I.T.Q.;
2. non abbiano in corso di ammortamento altri prestiti erogati dal Fondo.

In deroga a quanto disposto al punto 2, il dipendente che ha in corso di ammortamento un piccolo prestito F.I.T.Q., a condizione che abbia già restituito almeno il 50% delle rate previste dal piano di ammortamento, può presentare una nuova istanza. In tal caso l’importo erogato sarà al netto del debito residuo del precedente prestito.

Si sottolinea che il prestito non può essere concesso a personale già cessato dal servizio al momento dell’inoltro della domanda o che debba cessare dal servizio entro 12 mesi dalla richiesta.

PRESENTAZIONE DOMANDA

Le richieste possono essere presentate:

1. Attraverso il Portale degli iscritti al F.I.T.Q. (<https://F.I.T.Q..regione.sardegna.it>) al quale si potrà accedere con SPID o con TS-CNS. Dopo aver effettuato l’accesso al Portale, dal menù a sinistra selezionare “Piccoli prestiti” > “nuovo” e procedere con la compilazione e invio della domanda. Alla domanda dovranno essere allegati il “pdf” dell’ultima busta paga e del documento di identità.
2. Inviando la domanda, copia dell’ultima busta paga e del documento di identità via mail all’indirizzo: aagg.personale.fitq@regione.sardegna.it . In questo caso utilizzare il **Modello F.I.T.Q.** allegato alla presente circolare.

Il **Modello F.I.T.Q.** da utilizzare per l’inoltro della richiesta potrà essere scaricato anche dal sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna seguendo il percorso: struttura organizzativa > assessorato affari generali, personale e riforma della regione > direzione generale del personale e riforma della regione > atti https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/tutti-gli-atti?size=n_12_n&filters%5B0%5D%5Bfield%5D=strutturaOrganizzativaList&filters%5B0%5D%5B



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione
Servizio Previdenza

[values%5D%5B0%5D=Direzione%20generale%20del%20Personale%20e%20riforma%20della%200Regione&filters%5B0%5D%5Btype%5D=any&sort%5B0%5D%5Bfield%5D=dataPubblicazione&sort%5B0%5D%5Bdirection%5D=desc](#)

Lo stesso potrà eventualmente essere richiesto anche all'URP della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione.

Per accedere al prestito non è richiesta motivazione e le domande possono essere presentate in tutti i periodi dell'anno.

AMMONTARE

Il piccolo prestito richiesto non può avere un importo inferiore ad euro 3.000,00 o superiore all'importo del 75% dell'indennità di anzianità complessiva (art. 10 L.R. n. 27/2011) e della rendita vitalizia (art. 7 L.R. N. 27/2011) maturate dal richiedente al momento della presentazione dell'istanza, al netto di eventuali anticipazioni.

(Esempio: iscritto che ha maturato al momento della presentazione dell'istanza 50.000 euro di fine rapporto, 20.000 euro di rendita vitalizia ed ha percepito una anticipazione di 20.000 euro non potrà richiedere più di 32.500 euro di prestito).

Fine rapporto maturato	50.000,00 euro
Rendita vitalizia maturata	20.000,00 euro
Totale maturato	70.000,00 euro
75% del totale maturato	52.500,00 euro
Anticipazione fine rapporto già erogata	20.000,00 euro
Importo massimo erogabile	32.500,00 euro

Per gli iscritti al Fondo ai sensi dell'art. 5 comma 8 della L.R. 17/2021 (iscritti a domanda ai soli fini della Rendita vitalizia e dell'una tantum e non del T.F.R.), l'importo massimo del prestito non potrà superare il 75% della "sola" rendita vitalizia maturata al momento della presentazione dell'istanza. A tal fine si evidenzia che sul Portale degli iscritti al F.I.T.Q. (<https://fitq.regione.sardegna.it/home>) è possibile visualizzare l'importo aggiornato del montante della propria posizione contributiva individuale. L'importo del prestito concedibile non può superare il 75% del saldo visualizzato. Si raccomanda pertanto, prima di inoltrare una domanda di prestito, di controllare l'importo della propria posizione contributiva individuale.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione
Servizio Previdenza

(Esempio: iscritto che ha maturato al momento della presentazione dell'istanza 10.000 euro di rendita vitalizia non potrà richiedere più di 7.500 euro di prestito).

Rendita vitalizia maturata	10.000,00 euro
Totale maturato	10.000,00 euro
75% del totale maturato	7.500,00 euro
Importo massimo erogabile	7.500,00 euro

Si precisa che, sull'importo del piccolo prestito erogabile, possono incidere eventuali prestiti che l'iscritto abbia in corso sotto forma di "cessione del quinto" o "delega di finanziamento" poiché sui relativi contratti è sempre inserita una clausola che vincola il TFR e le indennità similari all'estinzione del prestito.

(Esempio: iscritto che ha maturato al momento della presentazione dell'istanza 50.000 euro di fine rapporto, 20.000 euro di rendita vitalizia, ha percepito una anticipazione di 20.000 euro e ha un residuo debito per una cessione in corso di 10.000 euro non potrà richiedere più di 22.500 euro di prestito).

Fine rapporto maturato	50.000,00 euro
Rendita vitalizia maturata	20.000,00 euro
Totale maturato	70.000,00 euro
75% del totale maturato	52.500,00 euro
Anticipazione fine rapporto già erogata	20.000,00 euro
Residuo debito cessione/delega in corso	10.000,00 euro
Importo massimo erogabile	22.500,00 euro

Qualora l'iscritto al momento della richiesta del piccolo prestito abbia in corso delle trattenute sullo stipendio per deleghe di pagamento di qualunque tipo (deleghe di finanziamento, deleghe assicurative, deleghe sindacali, piccoli prestiti INPS, etc.), l'importo della rata del piccolo prestito concedibile non dovrà comportare il superamento del quinto dello stipendio al netto delle sopra citate trattenute.

L'importo richiesto, se superiore a quello concedibile, sarà rideterminato dall'Ufficio; in tal caso la richiesta sarà evasa solo previa accettazione da parte dell'interessato dell'importo ridefinito in misura inferiore al richiesto.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione
Servizio Previdenza

Sui piccoli prestiti concessi è dovuto un interesse annuo pari al 3,45% che resterà invariato per tutta la durata dell'ammortamento.

DURATA

I piccoli prestiti saranno recuperati a rate costanti, mensili e consecutive, secondo i seguenti criteri:

- in 12, 24 o 36 rate mensili consecutive per finanziamenti compresi fra 3.000,00 e 5.000,00 euro;
- in 12, 24, 36, 48 o 60 rate mensili consecutive per finanziamenti compresi fra 5.001,00 e 10.000,00 euro;
- in 12, 24, 36, 48, 60, 72, 84, 96, 108 o 120 rate mensili consecutive per finanziamenti superiori a 10.000,00 euro.

Il piano di ammortamento del prestito deve necessariamente concludersi prima del compimento del 67° anno di età del richiedente o, se questi ha già presentato domanda di cessazione, entro quest'ultima data.

In caso di cessazione dal servizio o interruzione delle rate per qualunque motivo senza possibilità di poterle ripristinare prima della cessazione, il recupero del residuo debito avviene mediante trattenuta dello stesso dall'importo dovuto dal Fondo all'iscritto per la cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27/2011 e dalla rendita vitalizia corrisposta dal Fondo all'iscritto sotto forma di "capitale" ai sensi dell'art. 7 della L.R. 27/2011.

Tenuto conto che l'importo dovuto all'iscritto per la cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27/2011 viene generalmente corrisposto in due "quote" la prima delle quali deve essere erogata entro 60 giorni e la seconda entro 24 mesi dalla cessazione, nei sopra citati casi di interruzione delle trattenute il recupero del residuo debito avviene in questo modo:

1. trattenuta del debito dalla "prima quota" di fine rapporto che il Fondo deve erogare all'iscritto entro 60 giorni dalla cessazione o dalla rendita vitalizia corrisposta all'iscritto sotto forma di "capitale". In questo caso non sono dovuti interessi per il periodo che intercorre tra la data di interruzione delle rate e la data di effettivo rimborso dell'intero debito.
2. qualora la "prima quota" di fine rapporto e la rendita vitalizia corrisposta sotto forma di "capitale" non fossero sufficienti per consentire il recupero dell'intero residuo debito, la differenza verrà recuperata mediante trattenuta dalla "seconda quota" di fine rapporto da erogarsi entro 24 mesi dalla cessazione. In questo caso sono previsti a carico dell'iscritto gli interessi sul debito residuo, calcolati allo stesso tasso del prestito, per il periodo che intercorre dalla data di interruzione delle rate alla data di effettivo rimborso dell'intero debito.
3. per i dipendenti iscritti al Fondo ai sensi dell'art. 5 comma 8 della L.R. 17/2021 (iscritti a domanda ai soli fini della Rendita vitalizia e dell'una tantum e non del T.F.R.) mediante



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione
Servizio Previdenza

trattenuta dalla rendita vitalizia corrisposta all'iscritto sotto forma di "capitale" o dall'una tantum o dal riscatto.

In caso di decesso dell'iscritto prima che sia avvenuta la restituzione dell'intero debito, lo stesso verrà trattenuto dall'importo delle prestazioni dovute dal Fondo agli eredi ai sensi della L.R. 27/2011.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Relazione con il Pubblico della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione al numero 070 606 7026 o alla casella mail: aagg.personale.urp@regione.sardegna.it o il settore Assistenza ai seguenti recapiti:

Rita Olla tel. 070 606 7814 – rolla@regione.sardegna.it

Ettore Manca tel. 070 606 6052 – emanca@regione.sardegna.it

Cordiali saluti

Il Direttore del Servizio

Maria Ledda

Responsabile settore: Ettore Manca tel. 070 606 6052 – emanca@regione.sardegna.it

Referente istruttore: Rita Olla tel. 070 606 7814 - rolla@regione.sardegna.it

